



Via della Colonna 9/11
50121 – Firenze
Tel: 0552478151 – Fax: 0552480441
Sito Web: www.liceomichelangiolo.it
E-mail: info@liceomichelangiolo.it

CLASSE V C MATERIA: STORIA
DOCENTE: CRISTINA BAZOLLI A.S. 2020-21

PROGRAMMAZIONE

Descrizione e situazione della classe

La classe è composta da 18 alunni. Dalle prime verifiche e osservazioni effettuate, risulta che gli alunni partecipano con vivo interesse all'attività didattica e si impegnano con costanza, raggiungendo risultati in media discreti. I rapporti tra studenti e tra docente e studenti sono sereni, collaborativi e proficui. Si rilevano, in alcuni allievi, difficoltà nella pianificazione dello studio e nell'acquisizione di un metodo efficace e problemi nell'organizzazione logica e coerente del discorso, nella rielaborazione dei contenuti e nell'uso dei linguaggi specifici.

Finalità

Quali *obiettivi formativi* dello studio della storia mi propongo:

1. La formazione umana e culturale attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita.
2. La promozione dello spirito di tolleranza, come capacità di comprendere le differenze culturali tra i popoli, riconoscendone la radice storica e accettandole come fonte di arricchimento e crescita.
3. Lo sviluppo della coscienza civica, attraverso la conoscenza dei propri diritti-doveri di cittadini e il riconoscimento del proprio ruolo di membri attivi e consapevoli di una comunità democratica.
4. La promozione della fiducia nella propria capacità di intervento in rapporto ai problemi ecologici, sociali, politici che assillano il pianeta.

Obiettivi didattici

1. Conoscenza dei principali avvenimenti storici del Novecento.
2. Capacità di analisi e interpretazione dei documenti storici e della letteratura storiografica.
3. Conoscenza e proprietà d'uso della terminologia specifica.
4. Capacità di argomentare con competenza linguistica e rigore logico.
5. Capacità di organizzare autonomamente lo studio e la ricerca e di reperire documenti avvalendosi degli strumenti tradizionali e di quelli informatici.

Contenuti

Colonialismo e imperialismo nella politica di fine secolo

La crisi economica degli anni '70.

Imperialismo: definizione e interpretazioni

La colonizzazione dell'Africa e dell'Asia (settembre)

La Belle Epoque e la nascita della società di massa (ottobre)

La crescita economica del primo Novecento.
Taylorismo e fordismo: la rivoluzione nel sistema produttivo.
La crisi del liberismo economico.
La società dei consumi. La società di massa e le nuove classi sociali.
Cultura e politica a cavallo dei due secoli.

L'Italia giolittiana (ottobre)

Il programma liberal-democratico di Giolitti.
Dalla crisi al balzo industriale.
Le disparità tra Nord e Sud. L'emigrazione.
La guerra coloniale.
Dall'alleanza con i socialisti al patto Gentiloni.

La Grande Guerra (novembre)

La situazione politica europea nel primo Novecento: la rottura degli equilibri politici.
Cultura e politica del nazionalismo.
Le crisi marocchine e le guerre balcaniche.
L'inizio delle ostilità. Dalla "guerra lampo" alla guerra di logoramento.
L'intervento italiano.
Dalla guerra europea alla guerra mondiale.
La fine della guerra e i trattati di pace.

La Rivoluzione russa (novembre)

La crisi dell'impero zarista.
La nascita del movimento rivoluzionario e la caduta degli zar.
La rivoluzione di ottobre.
Dal comunismo di guerra alla Nep.
Stalin e la costruzione dell' Urss.

Tra le due guerre (dicembre)

L'assetto europeo dopo i trattati di pace
La crisi economica e politica del dopoguerra.
Il biennio rosso in Europa.

Nascita e affermazione del fascismo (dicembre)

Il biennio rosso in Italia.
Il giovane Mussolini.
Dal "programma di san Sepolcro" alla costituzione del PNF.
Dalla marcia su Roma al delitto Matteotti.
La politica economica di Mussolini.
La politica estera.
La costruzione del regime. La politica del consenso.
L'antifascismo.

La grande crisi (gennaio)

Il crollo della borsa a Wall Street.
Le cause della crisi economica del '29.
Roosevelt e il *New Deal*.
La crisi in Europa.

L'età dei totalitarismi (gennaio)

La Repubblica di Weimar e la crisi del dopoguerra in Germania
L'ideologia hitleriana: il *Mein Kampf*.
Dal *putsch* di Monaco alla presa del potere.
L'organizzazione del Terzo Reich.
La guerra civile spagnola.
Lo stalinismo e la società sovietica.
L'Europa democratica: Gran Bretagna e Francia.

Approfondimento: Il mito della razza ariana e la Shoah

Il mito della razza ariana: antisemitismo, totalitarismo, teorie razziali, darwinismo sociale ed eugenetica.

Le altre “razze inferiori” e le minoranze votate allo sterminio.

Dal “grande ghetto” al progetto della “soluzione finale”.

I campi di sterminio e la “banalità del male”.

La Seconda Guerra Mondiale (febbraio)

Il dominio nazifascista in Europa. L’espansione tedesca e l’inizio della guerra.

Dall’invasione della Polonia al dominio nazifascista in Europa.

L’intervento dell’Italia.

L’intervento degli Stati Uniti e la controffensiva degli alleati.

La caduta del fascismo, la Repubblica di Salò, la Resistenza.

La sconfitta della Germania.

Hiroshima e la sconfitta del Giappone.

Il dopoguerra (febbraio-marzo)

Le conferenze di pace e il nuovo ordine mondiale.

La ricostruzione e il piano Marshall.

Il bipolarismo. La guerra fredda

Berlino: dal blocco alla costruzione del muro

L’Italia repubblicana (marzo)

La ricostruzione, il referendum, la Costituzione,

Le elezioni del ’48,

il centrismo.

La decolonizzazione (aprile)

I motivi della decolonizzazione. Dal colonialismo al neocolonialismo.

L’indipendenza dell’India.

L’indipendenza dell’Indocina e la guerra del Vietnam.

La rivoluzione in Cina.

La nascita dello Stato di Israele e la questione palestinese.

I “momenti caldi” della guerra fredda: la guerra in Corea e la “questione dei missili” a Cuba, la crisi di Suez

Gli anni Sessanta e Settanta (aprile-maggio)

L’instabilità politica internazionale.

Le speranze di pace.

Il movimento del Sessantotto. La rivoluzione dei costumi e della morale: il femminismo, la liberazione sessuale, i cambiamenti della famiglia, la scolarizzazione di massa, la cultura giovanile.

L’Italia dall’ “autunno caldo” al terrorismo. Le brigate rosse e gli anni di piombo.

La caduta del muro e la fine dell’Unione Sovietica (maggio)

Gli anni ’80 e la ripresa economica.

Il neoliberalismo della Thatcher e l’America reaganiana.

Il papa polacco.

La rivolta di Solidarnosc in Polonia.

La fine del socialismo reale e la caduta del muro.

La Russia da Gorbacëv a Eltsin.

Per ogni unità didattica sono previste letture antologiche di fonti o letteratura storiografica e la visione di documentari e/o film storici.

Metodi, tecniche e strumenti di lavoro

Lo svolgimento del programma si baserà su lezioni il più possibile interattive, in cui la spiegazione e l’analisi dei documenti sarà impostata in modo problematico e dialogico. Gli argomenti saranno affrontati attraverso presentazioni in *power-point*, lettura e interpretazione delle fonti, dibattiti, apprendimento cooperativo, conversazioni guidate. Oltre ai manuali in adozione, saranno utilizzati

testi in versione integrale o in scelta antologica, schede e sintesi approntate dall'insegnante o dai ragazzi.

Oltre alla letteratura storiografica, saranno proposti testi letterari e film o spezzoni di film che possano servire da spunto per focalizzare problemi o porre quesiti inerenti alle tematiche programmate. Alcuni argomenti saranno svolti attraverso la ricerca individuale. Si farà uso di strumenti informatici per le ricerche bibliografiche e il reperimento di documenti e multimediali (film, filmati d'epoca, documentari, immagini, musica).

Se necessario, la didattica in presenza sarà alternata o integrata dalla didattica a distanza, sia in modalità sincrona che asincrona, attraverso il registro elettronico e la Google Suite for Education (Classroom e Google meet).

Verifiche

Le verifiche saranno intese come parte integrante del processo educativo, in quanto non solo strumenti per la valutazione e l'autovalutazione, ma anche occasioni di apprendimento, riepilogo e ampliamento dei contenuti appresi, di confronto e rinforzo. Momenti di verifica saranno le lezioni stesse - se svolte in maniera dialogica attraverso conversazioni guidate -, gli esercizi di simulazione, i colloqui individuali. Saranno proposte verifiche scritte sotto forma di brevi saggi sui temi affrontati, questionari a schema aperto e/o chiuso, prove di analisi e interpretazione di brani; anche gli elaborati svolti a casa saranno oggetto di valutazione.

Criteri di valutazione

I diversi tipi di verifica avranno il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati. Gli obiettivi verificati *in itinere* saranno i seguenti:

1. aderenza alla traccia (per le verifiche scritte)
2. conoscenza degli argomenti
3. capacità di analisi e interpretazione del testo
4. capacità di rielaborazione critica e creativa dei contenuti
5. conoscenza della terminologia specifica
6. chiarezza e coerenza dell'argomentazione.

La valutazione sommativa terrà conto anche di altri elementi, quali l'interesse, la partecipazione, l'impegno e il progresso rispetto al livello di partenza.

I criteri per la valutazione e l'attribuzione dei voti sono i seguenti:

1-2: L'alunno consegna il compito in bianco o rifiuta di sottoporsi a verifica orale. Gli obiettivi non sono stati raggiunti nemmeno in minima parte.

3: Gravissime e diffuse lacune, che rivelano mancanza di impegno e/o mancata acquisizione dei contenuti essenziali.

4: Gravi e diffuse lacune, che rivelano scarso impegno e/o mancata acquisizione di gran parte dei contenuti. Notevoli difficoltà espressive, di analisi e sintesi.

5: Diffuse lacune e difficoltà di espressione, comprensione ed elaborazione dei contenuti.

6: Conoscenza e comprensione degli argomenti nelle loro linee essenziali, accettabile chiarezza e competenza linguistica, capacità di rielaborare criticamente, seppur in maniera semplice e guidata, i contenuti appresi. **(standard minimi)**

7: Discreta conoscenza degli argomenti e soddisfacenti capacità espressive e di rielaborazione dei contenuti appresi.

8: Buona conoscenza degli argomenti e buone capacità di espressione, di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica e interdisciplinare dei contenuti.

9: Sicura e articolata conoscenza degli argomenti e ottime capacità espressive, di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica e interdisciplinare dei contenuti.

10: Eccellente preparazione che rivela interiorizzazione degli argomenti appresi e notevoli capacità espressive e di rielaborazione critica e creativa dei contenuti, anche in senso interdisciplinare e con apporti personali.

Strategie di recupero e di sostegno

Nel corso dell'anno scolastico attuerò brevi pause didattiche ogni qualvolta dalle verifiche risulterà evidente che buona parte della classe non ha assimilato gli argomenti svolti, offrendo così agli alunni la possibilità di colmare le lacune nel corso del normale svolgimento delle lezioni e delle attività di verifica. Per gli alunni in difficoltà, sono previste attività di recupero *in itinere* individualizzate.

Firenze, 30 ottobre 2020

L'insegnante

Cristina Bazolli